Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	
Data	1552	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Napoli]	Luogo arrivo	[Cosenza]
Incipit	Saria un peccato mortale, non haver cura di quelle perle che richiude sì bella bocca		
Contenuto	Nicolò Franco scrive con ossequio una lettera a un destinatario anonimo, probabilmente una donna. Dice che sarebbe un peccato mortale non avere cura delle perle racchiuse dalla sua bella bocca. Fa riferimento a un rimedio da lui mandato per un male che l'ha colpita, e annuncia l'invio anche di un altro. La definisce "rara tra le più belle". Allude al fatto che il suo male è maggiore di quello della donna, ma "è maggiore anchor la virtù di chi può guarirlo, sì come è la speranza che io ci trovi pietate".		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 424r		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		